

## Bolletta elettrica, rincaro del 4,6% nel terzo trimestre per i clienti vulnerabili

di Redazione Economia

L'Arera aggiorna le tariffe della Maggior Tutela dal 1° luglio: pesano i prezzi all'ingrosso estivi, il mercato della capacità e gli oneri di sistema. La spesa cala comunque dello 0,9% su base annuale (Fonte: <https://www.corriere.it/> 26 giugno 2026)



Dal 1° luglio 2026 le bollette della luce aumenteranno del 4,6% per i circa tre milioni di clienti vulnerabili ancora serviti in regime di Maggior Tutela. Lo ha comunicato l'Arera (l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) nell'aggiornamento trimestrale delle condizioni economiche di tutela.

**Il rincaro riguarda esclusivamente chi rientra nella categoria dei “clienti vulnerabili”:** over 75, percettori del bonus sociale, persone con disabilità ai sensi della legge 104, residenti in moduli abitativi di emergenza o in isole minori non interconnesse alla rete nazionale, e utilizzatori di apparecchiature salvavita. Chi tra questi si trova ancora sul mercato libero ha il diritto di tornare alla Maggior Tutela.

**Le ragioni dell'aumento sono essenzialmente tre.** La più pesante riguarda i prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica: la domanda estiva spinge verso l'alto le quotazioni, e l'incertezza geopolitica internazionale continua a influenzare i mercati delle materie prime energetiche. La seconda causa è l'incremento dei costi legati al cosiddetto mercato della capacità: luglio, mese di picco dei consumi, concentra le “ore critiche” per l'adeguatezza del sistema elettrico, con costi che ricadono sulle tariffe.

**Guardando alla struttura della bolletta**, il prezzo di riferimento per il cliente tipo dal 1° luglio sarà di 31,63 centesimi di euro per kilowattora, tasse incluse. La voce più pesante è la spesa per la materia energia: 16,92 centesimi al kWh, pari al 53,5% del totale, in crescita del 7% rispetto al trimestre precedente. La commercializzazione al dettaglio scende invece a 2,11 centesimi, con un calo del 5,5%. Il trasporto e la gestione del contatore restano invariati a 6,18 centesimi (19,5% della bolletta). Gli oneri di sistema salgono a 3,32 centesimi, con un aumento del 9,4%, mentre le imposte – Iva e accise – si attestano a 3,10 centesimi, in rialzo del 4,3%.

**La fotografia annuale è meno allarmante.** La spesa complessiva del cliente tipo vulnerabile nell'anno scorrevole ottobre 2025-settembre 2026 si attesterà a 591,86 euro, in calo dello 0,9% rispetto ai 597,30 euro del periodo precedente. Un risparmio modesto – poco più di cinque euro in dodici mesi – ma che segnala come la traiettoria di lungo periodo rimanga orientata al ribasso, a dispetto delle oscillazioni trimestrali.

«**Una pessima notizia**», afferma **Marco Vignola**, vicepresidente dell'Unione Nazionale Consumatori. «Anche se il rialzo non è stratosferico, si tratta di una nuova tegola che si abbatte sui portafogli già vuoti degli italiani. Nel terzo trimestre, per via dei condizionatori accesi, si registra il picco dei consumi elettrici. Questo rincaro, quindi, è una vera e propria iattura». Secondo lo studio dell'Unc, per il nuovo cliente tipo che consuma 2.000 kWh all'anno e ha una potenza impegnata pari a 3 kW, il +4,6% significa spendere 28 euro in più su base annua (+27,80 euro).

**Comunicato ARERA 25 giugno 2026 - [Elettricità: Maggior Tutela +4,6% nel III trimestre 2026 per i clienti vulnerabili](#)**